



<b>Procedura aperta da espletarsi mediante utilizzo della Piattaforma Telematica SardegnaCAT, ai sensi degli articoli 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura triennale, in regime di service, suddivisa in due lotti, e correlati lavori, rinnovabile per ulteriori 2 anni, di un sistema diagnostico per l'esecuzione di test per la determinazione dei test HBsAg, anticorpi anti HCV, test sierologico per la ricerca combinata di anticorpo anti HIV 1 e 2 e antigene HIV, anticorpi anti Treponema Pallidum con metodo immunometrico e dei patogeni emergenti e riemergenti ai fini trasfusionali per il Servizio Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari. CUI F02268260904202000155 – CUP H81B16000430001</b>		
<b>CHIARIMENTI AI QUESITI TECNICI n. 4</b>		
<b>N.</b>	<b>QUESITO</b>	<b>CHIARIMENTO</b>
1	Si chiede di confermare che al punto 26 del paragrafo 5.1 del capitolato speciale denominato caratteristiche minime della strumentazione, venga richiesta la fornitura di un software aggiuntivo la cui funzione è quella di gestire il magazzino.	Si conferma come indicato ai punti 25 e 26 la richiesta di software capace di gestire anche il magazzino reagenti.
2	Si chiede di chiarire se la porta di accesso al laboratorio da direttamente sul corridoio, come da sopralluogo effettuato, o se l'accesso è previsto dalle due porte laterali che mettono in comunicazione il laboratorio stesso con i due locali adiacenti così come da Vostro DWG.	L'accesso è diretto sul corridoio, è presente un refuso nel disegno.
3	Si chiede di confermare che il pavimento flottante possa essere rimosso oppure sotto siano presenti impianti non rimovibili, ciò è importante per il contenimento del peso della strumentazione.	Non può essere rimosso, passa impiantistica.
4	Si chiede di confermare l'altezza interna della stanza con e senza il pavimento flottante.	Le misure vanno prese in sede di esecutivo dall'appaltatore. In ogni caso, orientativamente, l'altezza netta è 270cm dal pavimento finito e 300 cm dalla caldana sotto il pavimento.
5	Si chiede di confermare, così come da chiarimento precedente relativo alla portata del solaio del laboratorio e della copertura, anche la portata del pavimento flottante	La portata del pavimento flottante è analoga a quella del solaio, tuttavia va verificata la necessità di eventuali rinforzi in funzione della modalità di posa (numero di piedi, loro sezione, ecc.) dell'apparecchiatura.
6	In riferimento a quanto previsto nel capitolato in merito al collaudo previsto a ne lavori, si chiede se il pagamento della quota lavori e progettazione definitiva ed esecutiva verrà effettuato a seguito di esito positivo del collaudo. Inoltre, si chiede di precisare se l'eventuale S.A.L. (Stato Avanzamento Lavori) verrà emesso dal Direttore Lavori della stazione appaltante.	Per gli onorari si veda la risposta al quesito 4 dei Chiarimenti tecnici n. 3  Per quanto attiene ai lavori il loro pagamento avverrà a seguito di esito positivo del collaudo. Il SAL sarà emesso dal Direttore Lavori.



7	<p>Lotto 2 Con riferimento al requisito minimo di cui al Punto 2 del Capitolato "Utilizzo di una tecnologia differente ovvero utilizzo reattivi con antigeni e anticorpi differenti da quelli utilizzati nel sistema principale (Lotto 1). Per tutti i reagenti offerti deve essere prodotta specifica documentazione circa i componenti anticorpali e i determinanti antigenici (descrivere)", si fa presente che una tale prescrizione preclude la possibilità di partecipare a tutte le primarie aziende del settore, limitando di fatto la concorrenza per il lotto in commento. Si precisa infatti che il requisito richiesto risulta assolvibile solo da parte di agenzie plurimandatarie o da rivenditori di prodotti diagnostici i quali commercializzano una pluralità di soluzioni prodotte da aziende differenti, mentre le primarie aziende del settore, che sono altresì produttrici dei sistemi offerti ai centri trasfusionali in questo specifico ambito diagnostico, non prevedono nel loro listino la presenza di tecnologie differenti per i test oggetto di gara o comunque non hanno completezza del pannello richiesto. In ottemperanza al principio del favor participationis si chiede pertanto di voler estendere la partecipazione al lotto in commento anche alle aziende che insieme producono e commercializzano strumentazione associata ai propri prodotti attraverso la previsione, in aggiunta, di tecnologie anche uguali ovvero dei medesimi reattivi offerti anche per il Lotto 1, se del caso prevedendo che l'azienda che si aggiudica il lotto 1 non si possa contemporaneamente aggiudicare anche il lotto 2 e viceversa; in tal modo risulterebbe garantita a tutti gli operatori economici la possibilità di partecipare ad entrambi i lotti.</p>	<p>La richiesta di una tecnologia differente del lotto 2 da quella utilizzata nel sistema principale (Lotto 1) è imprescindibile perché come indicato nell'allegato VIII del decreto 2 novembre 2015, "disposizioni relative ai requisiti di qualità e di sicurezza del sangue e degli emocomponenti" è richiesto e necessario (insieme ai test di conferma) per poter discriminare le false reattività. Il lotto 2 è stato inserito per questo scopo.</p> <p>Tutti gli operatori economici potranno presentare offerta per entrambi i lotti, fermo restando che l'aggiudicatario del lotto 1, che verrà aggiudicato preliminarmente, qualora abbia presentato la medesima tecnologia, verrà inevitabilmente escluso dal lotto 2 il lotto 2 e si valuteranno gli</p>
8	<p>Nella tabella relativa ai sub-criteri di valutazione del Lotto 2, presente a pagina 35 del disciplinare di gara, in cui si indica che:</p> <p>Punto 1.1: "Elevata specificità diagnostiche per tutti i test richiesti, Sarà attribuito il massimo punteggio al concorrente che garantirà la maggiore specificità (specificità massima 100%) e attribuendo agli altri concorrenti un punteggio linearmente decrescente in funzione del parametro offerto"</p> <p>Punto 1.2 "Elevata sensibilità diagnostica per tutti i test richiesti. Sarà attribuito il massimo punteggio al concorrente che garantirà la maggior sensibilità (sensibilità diagnostica massima 100 %) e attribuendo agli altri concorrenti un punteggio</p>	<p>Si rinvia alla risposta n. 28 dei chiarimenti tecnici n. 1.</p>



linearmente decrescente in funzione del parametro offerto”

A pagina 37 del disciplinare di gara, viene riportata la formula nel caso in cui il valore della caratteristica migliore sia il più alto:

$$C_{ji} = \frac{V_{j-i}}{V_{j-max}}$$

$V_{j-i}$  = valore offerto dal concorrente i-esimo per il subcriterio j

$$V_{j-max}$$

$V_{j-max}$  = valore dell'offerta migliore per il subcriterio j

In riferimento a quanto sopra riportato, si evidenzia che attribuendo il punteggio massimo al concorrente che ha la massima specificità e linearmente decrescente agli altri, considerando che la differenza tra i vari concorrenti è di solito riferita alla prima o seconda cifra decimale, la formula da applicare per la attribuzione del punteggio non differenzia in alcun modo le varie aziende non incontrando in nessun modo il desiderata del capitolato.

Ad esempio, se un concorrente ha una specificità del 99,78 ed un altro il 99,58 avrebbero lo stesso punteggio perché secondo la formula il coefficiente per entrambi i concorrenti sarebbe sempre 1 pur avendo il secondo un numero doppio di falsi positivi.

Si chiede pertanto di considerare i criteri 1.1 ed 1.2 da quantitativi a discrezionali per dar modo alla commissione di dare il giusto peso alle differenze di specificità e sensibilità.